

COMUNE DI CARAVINO

Città Metropolitana di Torino

ORDINANZA N. 30/2023

Caravino li, 13.10.2023

OGGETTO: Taglio vegetazione alberi e rami sporgenti ai margini dei marciapiedi, delle aree di sosta, delle strade provinciali, comunali e vicinali nonché spazi d'uso pubblico.

Il Sindaco

Rilevato che ai bordi delle strade comunali, provinciali, vicinali, delle piste agro-silvo-pastorali e dei sentieri ad uso pubblico del territorio comunale è presente un'abbondante sviluppo di piante, siepi, vegetazione in genere e si trovano anche molti alberi deperienti e/o pericolanti che creano conseguente ostacolo e limitazioni al passaggio, ostruendo altresì il campo visivo agli utenti della strada nonché la leggibilità della segnaletica;

Considerato che la situazione, oltre a creare grave disagio ai fruitori delle strade, delle piste e dei sentieri, in occasione di eventi meteorologici intensi potrebbe determinare problemi di transito e costituire un serio pericolo per l'incolumità di persone e mezzi;

Atteso che lungo le suddette infrastrutture è pertanto necessario procedere al taglio della vegetazione sopraindicata e/o alla potatura delle piante che generano pericoli;

Dato atto che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, in quanto l'intervento determinerà, per un certo periodo, una situazione di maggior sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità riducendo il rischio di danno alle persone, alle strutture e alle infrastrutture esistenti;

Sentito il Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche della Regione Piemonte, Ufficio Territoriale di Torino;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni confinanti con le strade comunali, provinciali, vicinali, le piste agro-silvo-pastorali e i sentieri ad uso pubblico, della necessità di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente lungo le infrastrutture in oggetto;

Visti il D.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (Codice della Strada), il D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e il Regolamento comunale di Polizia Urbana;

Visto l'art. 38 del D.P.G.R. 20 settembre 2011, n. 8/R (Regolamento Forestale);

Visti gli articoli n. 892, 893, 894, 895 e 896 del Codice Civile;

Visto l'articolo 54 del D.lgs: n. 267/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni confinanti con le strade comunali, provinciali, vicinali, le piste agro-silvo-pastorali e i sentieri ad uso pubblico, di provvedere direttamente entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Caravino ad eseguire il taglio e lo sgombero della vegetazione e delle piante, in stato deperente, sradicate, stroncate o inclinate che per qualsiasi motivo risultino pericolose per l'incolumità delle persone e la cui caduta e/o presenza potrebbe compromettere il transito o danneggiare le strutture e le infrastrutture esistenti;

Nel caso di inerzia dei proprietari, **alla esecuzione dei lavori stessi provvederà direttamente il Comune di Caravino** ed il materiale legnoso ricavato verrà accatastato in luogo di sicurezza e lasciato **a disposizione dei proprietari**, i quali dovranno provvedere alla rimozione entro e non oltre **10 (dieci)** giorni dalla fine dei lavori, di cui verrà data apposita comunicazione mediante avviso;

Trascorso tale periodo il Comune potrà disporre del materiale legnoso accatastato in zona di sicurezza, **senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato;**

I trasgressori della presente ordinanza saranno passibili di sanzione amministrativa prevista dall'art. 29 del D.lvo 30.04.1992 n. 285 e s.m.i. (da € 173,00 a € 694,00) oltre le spese di notifica;

Il presente avviso viene pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio ed in altri luoghi visibili al pubblico ed all'uopo destinati;

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione e notifica.

IL SINDACO
SILETTI Adriano

